
	In montagna con il CAI Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia T e r a m o	
 Gruppo Senior CAI Teramo	I TRE EREMI PIU' BELLI DELLA MAJELLA	
NEL:PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA		Data: 5. Giugno.2025
Sentiero :S,B1,P	Montagna VALLE DELL ORFENTO/VALLE GIUMENTINA	Massiccio Montuoso: MAJELLA
<p><i>Da Teramo si prende la SS per Bologna Bari , arrivati al casello autostradale di Mosciano imboccare l'autosrada A14 in direzione Pescara. Proseguire per 43 Km prendere l'uscita E80/A5 verso Roma. Dopo 20 Km prendere l'uscita autostradale Alanno-Scafa immettersi sulla statale 5/SR5 mantenendo la sx al bivo,seguire le indicazioni Scafa...San Valentino....Caramanico,,proseguire per Roccamorice Provinciale 22, fino a Ristoro Macchie Di Coco Braceria 820 m mslm - Distanza da Teramo 106 km tempo stimato d'arrivo ore 1.30/1.40. dove silascia una macchina di recupero</i></p> <p><i>Att.ne Per visitare la valle occorre il permesso della forestale di Caramanico ottenibile dalla cooperativa Maja ambiente presso il centro visitatori previo esibizione documento di Identità.</i></p> <p><i>Dai pressi del punto informativo del Parco parte il sentiero S a quota 1020 slm che dovremo seguire fino all'incrocio con il sentiero B1 percirca 4.8 km in leggera salita a quota 1500 dove arriveremo in circa 1h30'. Dal bivio si scende all'eremo di San Giovanni sul B1 e deviarndo successivamente a sx sempre sul sentiero segnato come S. Da qui raggiungeremo l'Eremo in una ventina di minuti su fondo scosceso facendo attenzione nell'ultimo tratto percorso su alcuni ripidi gradoni scavati nella roccia.</i></p> <p><i>Giunti in prossimità dell'Eremo 1227 m slm e dopo circa 5.5 km e 2.5/ 3 ore di cammino ciò che si vede per prima è la Grotta di San Giovanni.</i></p> <p><i>L'ingresso nell'Eremo prevede un passaggio pancia a terra su una stretta cengia di roccia a diversi metri da terra, dopo aver attraversato una scalinata in pietra e uno stretto passaggio; è pertanto consigliato osservare l'Eremo dall'esterno, proseguendo sul camminamento che, attraversato lo sgrottamento, sale di qualche metro su dei massi rocciosi posti esattamente di fronte al romitorio che da qui è ben visibile nella sua interezza. I locali interni sono stati tutti ricavati dalla roccia. Sorprende il lavoro di scalpello che ha consentito di far emergere dalla pietra vani, altare e scale. Ingegnoso è soprattutto il sistema di canali e di vasche per la raccolta dell'acqua piovana.</i></p> <p><i>La risalita avviene sullo stesso sentierino della discesa fino al bivio con il sentiero S , una volta arrivati al bivio si svolta verso sx direzione Eremo di San Bartolomeo in Legio. Da questo punto il percorso decliva leggermente con piccoli saliscendi tra praterie secondarie un tempo frequentate da contadini e pastori che conducevano le proprie greggi al pascolo, tra muretti e capanne in pietra a secco,</i></p>		

lungo il percorso incontreremo due fontanili . Sulla sx avremo la Valle dell'Orfento, dai versanti ricoperti di rigogliosi boschi, a tagliare il massiccio della Majella. Arrivati al bivio per Deontra 860 m slm circa 11,5 km dalla partenza e 4h30' di cammino lasceremo il B1 imboccando a dx il sentiero del Parco , indicato come P che si seguiremo per qualche centinaio di metri con vista delle capanne in pietra , camminando sulla sterrata che attraversa il piano della Cerratina avremo la possibilità di ammirare la valle Giumentina nella sua interezza.

Prima di arrivare al bivio per l' Eremo di San Bartolomeo sarà interessante (variante da circa 3 km A/R) visitare l'eco museo d'aperto del Paleolitico della Valle Giumentina qui è stato ricostruito un villaggio di Tholos e il luogo è sede di numerose campagne di scavo con ritrovamenti di manufatti di selce ...l'insediamento merita veramente di essere visitato.

Visitato l'ecomuseo si torna indietro e si scende nel vallone tramite il sentiero S con cui si raggiunge il fondo e il torrente che si attraversa da qui si risale tramite una scalinata arrivando all'eremo di San Bartolomeo in Legio dopo circa 6 h e 13.5 km percorsi. Il luogo in cui è stato edificato l'eremo si poggia su insediamenti preistorici è ancora oggi sede di culto come gli altri eremi della zona (Santo Spirito, Santo Onofrio, San Giovanni etc.). La risalita incomincia entrando nel buco roccioso per il fianco sx del fosso sempre sul sentiero S costeggiando una staccionata e delle croci di ferro . Arrivati sulla sommità del fosso si prende a dx per il Piano delle Felci e si torna su sterrata alla macchina di recupero dopo circa 7 h e 15 km percorsi.

Luogo di partenza: Sede CAI TERAMO Prenotazione entro le ORE 14 del 04.06.2025		Ora partenza: 7.00		Mezzo di trasporto: Auto proprie
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, Borraccia con 1 litro d'acqua, bastoncini e ricambio,		Lunghezza: Km 15.1 circa		Dislivello di salita: m. 920 Dislivello in discesa: 1100 m
Durata: 7h		Difficoltà: E		Note: Percorso ad anello di media lunghezza, senza notevole difficoltà tecniche con dislivello costante
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
Natura del percorso: Sentieri tracciati				
Accompagnatori: Giacinto Urbani Fabrizio San Lorenzo Ilario Di Giuseppem		3398053810 3494707437 3311745876	segreteria@caiteramo.it	

Eremiti Majella Da Santo Spirito a San Bartolomeo per San Giovanni Escursione lungo il Cammino della Pace - Tappa 10 Variante montana passando per Dec



<https://www.outdooractive.com/it/route/escursione/pescara-e-terre-pescaresi/eremi-majella-da-santo-spirito-a-san-bartolomeo-per-san-giovanni/317057788/>

Ai sensi del dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.

Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili. L'iscrizione comporta :

La presa visione della scheda tecnica e dei documenti allegati

L'obbligo dei partecipanti di osservare rigorosamente le prescrizioni impartite degli accompagnatori CAI

Gli accompagnatori si riservano di escludere le persone non ritenute rigorosamente allenate e/o sufficientemente equipaggiate e di apportare variazioni al percorso in funzione delle condizioni meteo e ambientali